



Ufficio Rapporti istituzionali con gli
organi ed organismi comunitari, dello
Stato, delle Regioni e con gli Enti locali

Speciale Europa

Aggiornamenti dall'UE



Edizione N. 25

Giugno 2021



Lo speciale è uno strumento di aggiornamento semplice e diretto, pensato per informare cittadini e attori del territorio toscano in merito alle opportunità e iniziative più significative promosse dall'Unione europea.

Sommario

<i>Notizie</i>	<i>02</i>
<i>Opportunità & Bandi</i>	<i>21</i>
<i>Contatti</i>	<i>34</i>

Notizie

Cultura, Europa creativa: programma di lavoro 2021 stanziato 300 milioni di euro a sostegno dei settori culturali e creativi.

La Commissione europea ha avviato nuove azioni a sostegno dei settori culturali e creativi in Europa e nel mondo, a seguito dell'adozione del programma di lavoro per il primo anno del programma [Europa creativa 2021-2027](#). Nel **2021 Europa creativa** stanzierà un **bilancio** senza precedenti, pari a circa **300 milioni di euro**, per aiutare **professionisti e artisti** di tutti i **settori culturali** a collaborare a livello interdisciplinare e transfrontaliero al fine di ottenere maggiori opportunità e raggiungere nuovo pubblico. L'adozione apre la strada ai primi inviti a presentare proposte nel quadro del nuovo programma, che saranno aperti a tutte le organizzazioni attive nei pertinenti settori culturali e creativi. Il **bilancio totale del programma è pari a 2,4 miliardi di euro in 7 anni**, con un **incremento del 63%** rispetto al bilancio precedente. Europa creativa mira anche ad aumentare la competitività dei settori culturali, sostenendo nel contempo il loro impegno a diventare più verdi, più digitali e più inclusivi. Viene rivolta **particolare attenzione al rafforzamento della resilienza e della ripresa dei settori culturali e creativi** nel quadro della pandemia da COVID-19.

Per il 2021 il programma **Europa creativa** definisce obiettivi comuni per i settori culturali e creativi: **pone maggiormente l'accento sulla creazione transnazionale, sulla circolazione globale e sulla promozione delle opere europee, l'innovazione transettoriale e la facilità di accesso ai finanziamenti attraverso tassi di cofinanziamento UE più elevati**. Nella progettazione e nell'attuazione delle rispettive attività, tutte le azioni e i progetti finanziati devono rispettare la parità di genere e gli impegni ambientali dell'UE.

Nell'ambito di Europa creativa il sottoprogramma MEDIA sostiene lo sviluppo e la distribuzione di film e opere audiovisive di richiamo internazionale, in Europa e nel mondo. Contribuisce a coltivare i talenti e gestisce azioni mirate al fine di migliorare l'alfabetizzazione mediatica, il pluralismo e la libertà. Il programma continuerà a promuovere la diversità culturale e linguistica europea.

Tra le azioni che rientrano nel programma Europa creativa si annoverano:

- un regime di sostegno alla traduzione delle opere letterarie e allo sviluppo di partenariati editoriali;
- premi dell'UE negli ambiti della letteratura, della musica, dell'architettura e del patrimonio culturale, nonché le iniziative "Capitali europee della cultura" e "marchio del patrimonio europeo";
- il rafforzamento dell'accessibilità e della visibilità delle opere audiovisive europee al di là delle piattaforme e delle frontiere;



- il Laboratorio per l'innovazione creativa, che incoraggia approcci innovativi alla creazione, all'accesso, alla distribuzione e alla promozione di contenuti in diversi settori;
- la promozione dell'alfabetizzazione mediatica, del pluralismo e della libertà come valori europei.

I settori culturali e creativi sono sempre stati elementi di ricchezza della vita europea, contribuendo alla coesione sociale ma anche alla [sua economia](#), in quanto rappresentano il 4,2% del PIL totale dell'UE ed occupano il 3,7% della sua forza lavoro.

Nel 2014 il sostegno dell'UE ai settori culturali e creativi è stato consolidato in un programma di finanziamento autonomo: **Europa creativa**. Da allora il programma si articola in **tre sezioni**: la sezione **CULTURA** riguarda tutti gli ambiti dei settori culturali e creativi, ad eccezione dei settori audiovisivo e dei mezzi di informazione, la sezione **MEDIA** fornisce sostegno ai settori audiovisivo e cinematografico e la sezione **TRANSETTORIALE** offre opportunità di collaborazione tra settori.

Nel quadro del programma Europa creativa 2014-2020, sono state erogate oltre 13 000 sovvenzioni, cofinanziati 647 progetti di cooperazione culturale tra 3 760 organizzazioni in tutta Europa, attività di formazione di oltre 16 000 professionisti, lo sviluppo e/o la distribuzione di oltre 5 000 film, la gestione di 1 144 sale cinematografiche e la traduzione di 3 500 libri in tutto il continente. Maggiori informazioni:

[Europa creativa 2021-2027 - Scheda informativa](#)

[Programma di lavoro annuale 2021 di Europa creativa](#)

[Sito Europa creativa](#)

Affari europei, presentato dalla Commissione europea il Bilancio UE 2022. La Commissione ha proposto un bilancio annuale UE di 167,8 miliardi di euro per il 2022, cui si aggiungono sovvenzioni stimate a 143,5 miliardi di euro nel quadro di NextGenerationEU. La combinazione di queste risorse permetterà di mobilitare massicci investimenti per stimolare la ripresa economica, preservare la sostenibilità e creare posti di lavoro.

Il bilancio riflette le priorità strategiche dell'UE, che servono a garantire una ripresa sostenibile. La Commissione europea propone per questo di stanziare:

- 118,4 miliardi di euro in sovvenzioni da NextGenerationEU nel quadro del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) allo scopo di attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19;
- 53,0 miliardi di euro per la politica agricola comune (PAC) e 972 milioni di euro per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, a beneficio degli agricoltori e dei pescatori europei, ma anche allo scopo di rafforzare la resilienza del settore agroalimentare e di quello della pesca e di dotarli dei mezzi necessari per gestire la crisi. Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) potrebbe ricevere ulteriori 5,7 miliardi di euro da NextGenerationEU;
- 36,5 miliardi di euro per lo sviluppo regionale e la coesione, integrati da 10,8 miliardi di euro da NextGenerationEU nel quadro di REACT-EU a sostegno della risposta alla crisi e del superamento degli effetti della crisi;

- 14,8 miliardi di euro a sostegno dei partner dell'UE e degli interessi europei nel mondo;
- 13,1 miliardi di euro per la ricerca e l'innovazione, di cui 12,2 miliardi di euro per Horizon Europe, che potrebbe ricevere ulteriori 1,8 miliardi di euro da NextGenerationEU;
- 5,5 miliardi di euro per investimenti strategici europei, di cui 1,2 miliardi di euro destinati a InvestEU per priorità fondamentali (ricerca e innovazione, duplice transizione verde e digitale, settore sanitario e tecnologie strategiche), 2,8 miliardi di euro per il meccanismo per collegare l'Europa allo scopo di migliorare le infrastrutture transfrontaliere e 1,2 miliardi di euro per il programma Europa digitale allo scopo di plasmare il futuro digitale dell'Unione. InvestEU potrebbe ricevere ulteriori 1,8 miliardi di euro da NextGenerationEU;
- 17,9 miliardi di euro per investire nelle persone, nella coesione sociale e nei valori, di cui 13,3 miliardi di euro per il Fondo sociale europeo Plus a sostegno dell'occupazione, delle competenze e dell'inclusione sociale, 3,4 miliardi di euro per Erasmus+ allo scopo di creare possibilità di istruzione e mobilità per le persone, 401 milioni di euro a sostegno di artisti e creatori in tutta Europa;
- 2,1 miliardi di euro per spese dedicate allo spazio, principalmente a favore del programma spaziale europeo;
- 1,9 miliardi di euro per l'ambiente e l'azione per il clima, di cui 708 milioni di euro per il programma LIFE e 1,2 miliardi di euro per il Fondo per una transizione giusta allo scopo di garantire che la transizione verde funzioni per tutti. Il Fondo per una transizione giusta potrebbe ricevere ulteriori 4,3 miliardi di euro da NextGenerationEU;
- 1,9 miliardi di euro per proteggere le frontiere dell'UE;
- 1,9 miliardi di euro per aiutare i paesi candidati e potenziali candidati a soddisfare i requisiti per il processo di adesione all'UE;
- 1,3 miliardi di euro per spese connesse alla migrazione;
- 1,2 miliardi di euro per affrontare le sfide in materia di sicurezza e difesa comune;
- 905 milioni di euro per garantire il funzionamento del mercato unico;
- 789 milioni di euro per il programma UE per la salute (EU4Health) allo scopo di garantire una risposta sanitaria globale alle esigenze delle persone, e 95 milioni di euro per il meccanismo di protezione civile dell'Unione (rescEU) per poter mobilitare rapidamente un'assistenza operativa in caso di crisi. RescEU potrebbe ricevere ulteriori 680 milioni di euro da NextGenerationEU;
- 600 milioni di euro per la sicurezza (terrorismo, criminalità organizzata e criminalità informatica).

Il progetto di bilancio per il 2022 rientra nel bilancio a lungo termine dell'UE adottato alla fine del 2020. Una parte cospicua dei fondi sarà pertanto destinata alla lotta ai cambiamenti climatici, in linea con l'obiettivo di spendere il 30% del bilancio a lungo termine e dello strumento per la ripresa NextGenerationEU per questa priorità strategica. Maggiori informazioni:

[Documenti](#)

[Bilancio UE a lungo termine 2021-2027 e NextGenerationEU](#)

Agricoltura, Green Deal: la Commissione UE adotta nuovi orientamenti strategici per l'acquacoltura europea. La Commissione europea ha adottato [nuovi orientamenti strategici](#) per un'acquacoltura dell'UE più sostenibile e competitiva. Gli orientamenti offrono alla Commissione, agli Stati membri e ai portatori di interessi una visione comune che permetterà di sviluppare il settore in modo da contribuire direttamente al [Green Deal europeo](#) e in particolare alla [strategia "Dal produttore al consumatore"](#). Gli orientamenti aiuteranno il settore acquicolo dell'UE a diventare più competitivo e resiliente e ne miglioreranno i risultati sotto il profilo del clima e dell'ambiente. Ad oggi, un prodotto ittico su quattro tra quelli consumati in Europa proviene dall'acquacoltura. Il consumo di prodotti ittici è tuttavia coperto in gran parte dalle importazioni, che rappresentano circa il 60 % dell'offerta totale (per es. solo il 10 % del consumo di frutti di mare nell'UE proviene dall'acquacoltura dell'UE, il che rivela un potenziale di crescita considerevole).

Gli **orientamenti** sono stati preparati in stretta consultazione con gli Stati membri dell'UE e i portatori di interessi, in particolare quelli rappresentati nel consiglio consultivo per l'acquacoltura, e **fissano quattro obiettivi** interconnessi per l'ulteriore sviluppo dell'acquacoltura nell'Unione:

- **sviluppare resilienza e competitività;**
- **partecipare alla transizione verde;**
- **garantire l'accettazione sociale e informazioni ai consumatori;**
- **rafforzare le conoscenze e l'innovazione.**

Gli orientamenti proposti promuoveranno anche un incremento sostanziale dell'acquacoltura biologica a livello dell'UE. Come è stato osservato nel [piano d'azione per l'agricoltura biologica](#) di recente pubblicazione, l'acquacoltura biologica, pur essendo un settore relativamente nuovo, presenta un notevole potenziale di crescita.

Esaminando le sfide e le opportunità del settore acquicolo dell'UE, gli orientamenti propongono azioni specifiche in una serie di ambiti, tra cui l'accesso allo spazio e all'acqua, la salute umana e animale, le prestazioni ambientali, i cambiamenti climatici, il benessere degli animali, il quadro normativo e amministrativo e la comunicazione sull'acquacoltura dell'UE.

Tra gli altri obiettivi, la Commissione europea incoraggia gli Stati membri dell'UE a includere quello di un maggiore sviluppo dell'acquacoltura biologica nel riesame (in corso) dei loro piani strategici nazionali per il settore dell'acquacoltura e a sostenere questo tipo di produzione acquicola avvalendosi di una parte dei fondi disponibili nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

La Commissione europea invita gli Stati membri dell'UE a tenere conto di questi nuovi orientamenti nei loro piani strategici nazionali pluriennali per lo sviluppo del settore acquicolo, nonché a fornire il loro sostegno al settore nell'ambito del futuro Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e di altri fondi dell'UE. Maggiori informazioni:

[Orientamenti strategici per un'acquacoltura dell'UE sostenibile e competitiva](#)

[Relazione economica del Centro comune di ricerca sul settore dell'acquacoltura nell'UE](#)

[Piano d'azione per l'agricoltura biologica](#)

[Strategia "Dal produttore al consumatore"](#)

Agricoltura, Toscana protagonista al Building Demonstrative Capacity in Plant Production.

Quest'anno Regione Toscana sarà tra gli organizzatori dell'evento online **Building Demonstrative Capacity in Plant Production**. Mercoledì 30 giugno 2021 avrà inizio la tre giorni di studi e approfondimenti organizzata dal Plant InterCluster (PIC) network.

Il PIC da dieci anni si occupa di fare rete a livello internazionale sui seguenti temi: Orticoltura, Produzione, Attrezzature, ICT e Cibo, riunendo dieci cluster tecnologici europei che operano sulle produzioni vegetali.

Ogni anno PIC organizza un evento di tre giorni con: conferenze, workshop tematici, B2B e visite sul territorio. Si tratta del **più importante Cluster Event** nel campo della **produzione vegetale in Europa** e mira a promuovere l'innovazione nel settore e a creare un'agenda comune per sostenere lo sviluppo internazionale dei cluster vegetali e dei loro membri. Come lo scorso anno l'evento sarà promosso in forma digitale dando la possibilità a tutti di partecipare nonostante le restrizioni.

Le due principali tematiche affrontate saranno **l'innovazione derivante dalla bioeconomia a servizio delle produzioni vegetali** e **l'high-tech per un'orticoltura a impatto zero**. Tra le iniziative vi segnaliamo in particolare il focus che sarà portato su due aziende agricole Toscane che il 30 giugno e il 1 luglio consentirà un approfondimento sull'uso del biochar a sulla produzione di piante ornamentali. Parteciperanno all'evento anche vari esperti di centri di Università e Centri di ricerca e saranno previste delle visite virtuali nelle aziende dimostrative.

Al momento della registrazione sarà possibile costruire il proprio programma, selezionando gli eventi a cui si vuol partecipare. Un'occasione per aggiornarsi sulle ultime scoperte, visitare le principali organizzazioni regionali, mostrare e confrontare le proprie tecnologie e competenze, condividere e promuovere i propri progetti e conoscere e nuovi partner ed occasioni offerte dall'UE per presentare le proprie proposte. L'evento sarà in lingua inglese. Le registrazioni saranno disponibili sul seguente [sito](#).

Aiuti di Stato: la Commissione UE ha approvato un regime da 800 milioni di euro dello Stato italiano a sostegno delle imprese nel contesto della pandemia da COVID-19. La Commissione europea ha approvato un regime da 800 milioni di euro dello Stato italiano a sostegno delle imprese colpite dalla pandemia da COVID-19 che operano in Italia nell'ambito dei "contratti di sviluppo" per l'attuazione di progetti prioritari. Il regime è stato approvato a titolo di diverse sezioni del [quadro temporaneo](#) per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza COVID-19.

Il regime sostiene le imprese colpite dalla pandemia da COVID-19 e fornisce loro incentivi affinché orientino l'attività verso la ricerca e/o la produzione di determinati prodotti essenziali per far fronte all'emergenza.

I contratti di sviluppo, gestiti dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (Invitalia), saranno aperti a imprese di tutte le dimensioni e attive in

qualsiasi settore, ad esclusione di quello finanziario, della produzione agricola primaria, pesca e acquacoltura, dell'edilizia, delle assicurazioni e immobiliare.

Gli aiuti assumeranno la forma di:

- sovvenzioni dirette e prestiti fino a un massimo di 1,8 milioni di euro per impresa e con un valore nominale massimo complessivo pari al 45 % dei costi ammissibili;
- sovvenzioni dirette a favore di progetti di ricerca e sviluppo (R&S) connessi alla COVID-19, con un'intensità massima di aiuto consentita pari all'80 % dei costi ammissibili;
- sovvenzioni dirette e anticipi rimborsabili per le infrastrutture di prova e upscaling che contribuiscono allo sviluppo di prodotti connessi alla COVID-19, con un'intensità di aiuto massima consentita pari al 75 % dei costi ammissibili;
- sovvenzioni dirette e anticipi rimborsabili per la produzione di prodotti connessi alla COVID-19, con un'intensità di aiuto massima consentita pari all'80 % dei costi ammissibili.

La Commissione ha constatato che il regime italiano è in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo. In particolare: 1) gli aiuti concessi nell'ambito della prima misura non supereranno 1,8 milioni di euro per impresa; 2) gli aiuti concessi nell'ambito delle altre misure copriranno una quota significativa dei necessari costi di R&S e investimento; 3) per la seconda misura in particolare, i risultati delle attività di ricerca saranno messi a disposizione di terzi nello Spazio economico europeo a condizioni di mercato non discriminatorie attraverso licenze non esclusive; 4) tutti gli aiuti saranno concessi entro il 31 dicembre 2021.

La Commissione ha quindi approvato le misure di aiuto in quanto conformi alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

La Commissione consentirà inoltre agli Stati membri di convertire fino al 31 dicembre 2022 gli strumenti rimborsabili concessi in applicazione del quadro temporaneo (quali garanzie, prestiti e anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, ad esempio sovvenzioni dirette, a patto che siano soddisfatte le condizioni del quadro. Il quadro temporaneo sarà in vigore fino alla fine di dicembre 2021. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione UE valuterà prima di tale data se il quadro debba essere prorogato.

La versione non riservata della decisione sarà consultabile sotto il numero SA.62576 nel [registro degli aiuti di Stato](#) sul sito web della [DG Concorrenza](#) della Commissione europea una volta risolte eventuali questioni di riservatezza. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella *Gazzetta ufficiale* figurano nel [bollettino](#) elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza.

Ulteriori informazioni sul quadro temporaneo e su altri interventi adottati dalla Commissione per affrontare l'impatto economico dell'emergenza COVID-19 sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ambiente, Green Deal europeo: sviluppare un'economia blu sostenibile nell'Unione europea.

La Commissione europea propone un nuovo approccio per un'[economia blu sostenibile nell'UE](#) per le industrie e i settori connessi agli oceani, ai mari e alle coste. Un'economia blu sostenibile è un tassello fondamentale per conseguire gli obiettivi del [Green Deal europeo](#) e per assicurare una ripresa verde e inclusiva dalla pandemia.

L'economia blu dell'Unione europea comprende tutte le industrie e i settori economici connessi agli oceani, ai mari e alle coste, sia che si svolgano direttamente nell'ambiente marino (ad es. trasporti marittimi, prodotti ittici, generazione di energia) che sulla terraferma (ad es. porti, cantieri navali, infrastrutture costiere). Secondo l'ultima [relazione sull'economia blu](#), i settori tradizionali dell'economia blu occupano direttamente 4,5 milioni di persone e generano un fatturato di oltre 650 miliardi di euro.

Tutti i settori dell'economia blu, tra cui pesca, acquacoltura, turismo costiero, trasporto marittimo, attività portuali e costruzioni navali, dovranno ridurre il loro impatto ambientale e climatico. Per affrontare la crisi climatica e la crisi relativa alla biodiversità sono necessari mari in salute e un uso sostenibile delle loro risorse, al fine di creare alternative ai combustibili fossili e alla produzione alimentare tradizionale.

Per la transizione verso un'economia blu sostenibile è necessario investire in tecnologie innovative. L'energia del moto ondoso e delle maree, la produzione di alghe, lo sviluppo di attrezzi per la pesca innovativi o il ripristino degli ecosistemi marini contribuiranno alla creazione di nuove opportunità lavorative e di impresa verdi nell'ambito dell'economia blu.

La [comunicazione](#) definisce un programma dettagliato affinché l'economia blu possa:

- **Conseguire gli obiettivi della neutralità climatica e dell'inquinamento zero**, in particolare attraverso lo sviluppo di energie rinnovabili offshore, la decarbonizzazione del trasporto marittimo e l'inverdimento dei porti. Un mix di energia oceanica sostenibile che include energia eolica galleggiante, energia termica, energia del moto ondoso e delle maree potrebbe generare un quarto dell'elettricità dell'UE nel 2050;
- **Passare a un'economia circolare e ridurre l'inquinamento**, anche attraverso norme rinnovate relative alla progettazione degli attrezzi per la pesca, al riciclaggio delle navi e allo smantellamento delle piattaforme offshore e misure per ridurre la dispersione di plastica e microplastiche;
- **Preservare la biodiversità e investire nella natura**, la protezione del 30 % della superficie dei mari dell'UE invertirà la perdita di biodiversità, aumenterà gli stock ittici, contribuirà alla mitigazione dei cambiamenti climatici e alla resilienza e genererà notevoli benefici finanziari e sociali;
- **Sostenere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la resilienza delle zone costiere**, attività di adattamento quali lo sviluppo di infrastrutture verdi nelle zone costiere e la protezione dei litorali dal rischio di erosione e allagamento aiuteranno a preservare la biodiversità e i paesaggi, apportando al contempo benefici al turismo e all'economia costiera;
- **Garantire una produzione alimentare sostenibile**, una produzione sostenibile dei prodotti ittici e nuove norme per la loro commercializzazione, l'uso di alghe e piante marine, un controllo più rigido della pesca, oltre a ricerca e innovazione basate su cellule relative ai prodotti ittici, aiuteranno a preservare i mari europei. Con l'adozione degli [orientamenti strategici dell'UE per un'acquacoltura sostenibile](#), la Commissione si è inoltre impegnata a sviluppare un'acquacoltura sostenibile nell'UE;
- **Migliorare la gestione dello spazio marittimo**, il nuovo forum blu per gli utenti del mare, creato al fine di coordinare il dialogo tra operatori del settore offshore, portatori di interessi e scienziati impegnati in settori quali pesca, acquacoltura, trasporti

marittimi, turismo, energie rinnovabili e altre attività, stimolerà uno scambio cooperativo per l'uso sostenibile dell'ambiente marino.

Finanziamento dell'economia blu sostenibile

La Commissione europea e il Gruppo Banca europea per gli investimenti, composto dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), aumenteranno la loro cooperazione per un'economia blu sostenibile. Le istituzioni collaboreranno con gli Stati membri per soddisfare le attuali esigenze di finanziamento, al fine di ridurre l'inquinamento nei mari europei e di sostenere gli investimenti per l'innovazione dell'economia blu e della bioeconomia blu.

Il nuovo Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - in particolare la sua [piattaforma "BlueInvest"](#) e il nuovo [fondo BlueInvest](#) - sosterrà la transizione verso catene del valore più sostenibili basate sulle attività relative a oceani, mari e zone costiere. Per finanziare ulteriormente la trasformazione la Commissione ha esortato gli Stati membri a includere investimenti per un'economia blu sostenibile nei loro piani nazionali per la ripresa e la resilienza e anche nei loro programmi operativi nazionali per vari fondi UE da qui al 2027. A questo obiettivo contribuiranno anche altri programmi dell'UE, come il programma di ricerca Horizon Europe, e la creazione di una missione specifica su oceani e acque.

Per quanto riguarda gli investimenti privati, nelle decisioni sugli investimenti si dovrebbe fare riferimento a norme e principi di sostenibilità concordati e specifici per gli oceani, come ad esempio [l'iniziativa per il finanziamento di un'economia blu](#) sponsorizzata dall'UE. Maggiori informazioni:

[Comunicazione su un nuovo approccio per un'economia blu sostenibile nell'UE](#)

[Direttiva sulla pianificazione dello spazio marittimo](#)

[Economia blu](#)

[Indicatori dell'economia blu](#)

[Orientamenti strategici dell'UE per l'acquacoltura](#)

Ambiente, Economia circolare: Commissione UE presenta gli orientamenti per l'applicazione delle norme sulla plastica. La Commissione europea ha presentato gli [orientamenti](#) sulle [norme dell'UE sulla plastica monouso](#) e ha adottato una [decisione esecutiva](#) relativa al monitoraggio e alla comunicazione degli attrezzi da pesca immessi sul mercato e dei rifiuti di attrezzi da pesca raccolti. Tali norme mirano a ridurre i rifiuti marini derivanti dai prodotti di plastica monouso e dagli attrezzi da pesca e a promuovere la transizione verso un'economia circolare con prodotti e materiali sostenibili.

Entro il 3 luglio di quest'anno gli Stati membri devono garantire che determinati prodotti di plastica monouso non siano più immessi sul mercato dell'UE. Si tratta di prodotti specifici per i quali esistono sul mercato alternative economicamente accessibili che non sono di plastica: bastoncini cotonati, posate, piatti, cannucce, mescolatori per bevande, etc. Per altri prodotti di plastica, quali attrezzi da pesca, sacchetti di plastica monouso, bottiglie, articoli sanitari e salviettine umidificate, si applicano misure diverse.

Gli orientamenti mirano a garantire che le nuove norme siano applicate correttamente e uniformemente in tutta l'UE. Il recepimento armonizzato nella legislazione nazionale è importante per il corretto funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i prodotti disciplinati da tali norme. Gli orientamenti spiegano le definizioni e i termini chiave.

La decisione di esecuzione relativa al monitoraggio e alla comunicazione degli attrezzi da pesca e dei rifiuti di attrezzi da pesca raccolti consente agli Stati membri di adempiere all'obbligo di riferire, a partire dal 2022, sugli attrezzi da pesca contenenti plastica immessi sul mercato e gli attrezzi da pesca raccolti in mare. L'obiettivo è incentivare il recupero di tutti gli attrezzi da pesca e migliorarne la gestione attraverso regimi di responsabilità estesa del produttore.

Secondo la [valutazione d'impatto](#) del 2018, gli attrezzi da pesca abbandonati, perduti o gettati in mare rappresentano il 27 % dei rifiuti rinvenuti sulle spiagge, e una percentuale significativa degli attrezzi da pesca immessi sul mercato non viene raccolta e trattata.

Nell'ambito del [Green Deal europeo](#), l'UE sta creando un'economia circolare in cui la plastica è utilizzata in modo più sostenibile, poi riutilizzata e riciclata, senza creare rifiuti o inquinamento.

Maggiori informazioni:

[Orientamenti della Commissione sui prodotti di plastica monouso conformemente alla direttiva Decisione di esecuzione della Commissione relativa alla comunicazione dei dati e delle informazioni sugli attrezzi da pesca immessi sul mercato e sui rifiuti di attrezzi da pesca raccolti negli Stati membri](#)

Imprese, la Commissione UE propone una nuova agenda fiscale per le imprese. La [comunicazione sulla tassazione delle imprese](#) per il XXI secolo adottata dalla Commissione UE, delinea una visione sia a breve che a lungo termine per sostenere la ripresa dell'Europa dalla pandemia da COVID-19 e per garantire entrate pubbliche adeguate nei prossimi anni. Mira a creare un contesto imprenditoriale equo e stabile, in grado di potenziare una crescita sostenibile che sia fonte di occupazione nell'UE.

In primo luogo, entro il 2023 la Commissione europea presenterà un nuovo quadro di riferimento per la tassazione delle imprese nell'UE che ridurrà gli oneri amministrativi, eliminerà gli ostacoli fiscali e creerà un contesto più favorevole alle imprese nel mercato unico. Il quadro di riferimento "Business in Europe: Framework for Income Taxation" (Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi, denominato anche "BEFIT") costituirà un codice unico della tassazione delle imprese per l'UE consentendo una più equa allocazione dei diritti di imposizione fra Stati membri. BEFIT diminuirà gli oneri amministrativi, ridurrà i costi di conformità, minimizzerà le possibilità di elusione fiscale e sosterrà l'occupazione nell'UE e gli investimenti nel mercato unico.

In secondo luogo la comunicazione definisce un'agenda fiscale pratica per i prossimi due anni, con misure intese a promuovere gli investimenti produttivi e l'imprenditorialità, a tutelare meglio le entrate nazionali. Tra le misure si segnalano:

- garantire una maggiore trasparenza pubblica proponendo che alcune imprese di grandi dimensioni attive nell'UE pubblichino le loro aliquote fiscali effettive. Il ricorso abusivo alle società di comodo sarà contrastato anche con nuove misure anti-elusione;

- sostenere la ripresa riassorbendo la distorsione a favore del debito nella vigente imposizione delle società, che tratta in modo più favorevole il finanziamento delle imprese tramite debito rispetto al finanziamento tramite capitale. La proposta mirerà a incoraggiare le imprese a finanziare le attività mediante capitale proprio anziché mediante l'emissione di debito.

In terzo luogo la Commissione UE ha adottato una raccomandazione sul trattamento nazionale delle perdite. La raccomandazione invita gli Stati membri ad autorizzare il riporto delle perdite per le imprese almeno all'esercizio fiscale precedente. Questo si tradurrà in un vantaggio per le imprese che erano redditizie negli anni precedenti la pandemia, consentendo loro di compensare le perdite subite nel 2020 e nel 2021 con le imposte pagate prima del 2020. La misura sarà particolarmente favorevole per le PMI.

La comunicazione sulla tassazione delle imprese fa parte di un più ampio programma di riforma fiscale dell'UE per i prossimi anni. Oltre alle riforme dell'imposta sulle società stabilite nella comunicazione, la Commissione UE presenterà a breve misure tese a garantire una tassazione equa dell'economia digitale. La Commissione europea proporrà un prelievo sul digitale, che fungerà da risorsa propria dell'UE. Maggiori informazioni:

[Testo della comunicazione](#)

[Pacchetto per una tassazione equa e semplice](#)

[Scheda informativa](#)

Industria, Commissione UE e Breakthrough Energy Catalyst annunciano un nuovo partenariato a sostegno degli investimenti nelle tecnologie pulite. La Commissione europea e [Breakthrough Energy Catalyst](#) hanno annunciato un partenariato pionieristico per stimolare gli investimenti nelle tecnologie indispensabili per il clima che consentiranno di portare l'economia a zero emissioni nette. Il nuovo partenariato mira a mobilitare, tra il 2022 e il 2026, fino a 820 milioni di euro/1 miliardo di dollari di nuovi investimenti in grandi progetti dimostrativi commerciali di tecnologie pulite, riducendone i costi, accelerandone la diffusione e realizzando riduzioni significative delle emissioni di CO₂ in linea con l'accordo di Parigi. Questo nuovo partenariato intende investire in un portafoglio di progetti ad alto impatto da sviluppare nell'UE, inizialmente in quattro settori che hanno grandi potenzialità di contribuire alla realizzazione delle ambizioni economiche e climatiche del Green Deal europeo:

- idrogeno verde;
- carburanti sostenibili per l'aviazione;
- captazione diretta dall'aria;
- stoccaggio di energia di lunga durata.

Il partenariato mira così a potenziare le tecnologie intelligenti che sono determinanti per i cambiamenti climatici e accelerare la transizione delle industrie europee verso la sostenibilità.

Il partenariato Commissione-Breakthrough Energy Catalyst riguarderà le tecnologie che hanno un riconosciuto potenziale di riduzione delle emissioni di gas serra ma che sono attualmente troppo costose per crescere e competere con le tecnologie tradizionali basate sui combustibili fossili. Il mondo non può aspettare che le tecnologie si sviluppino da sole. Combinando

investimenti pubblici e privati in progetti dimostrativi su larga scala, il partenariato contribuirà a ridurre i costi di queste tecnologie indispensabili, accelerandone la diffusione e l'uso: l'eccellenza scientifica diverrà quindi la base delle industrie sostenibili del futuro. Il sostegno sarà offerto sotto forma di strumenti finanziari e sovvenzioni.

Per finanziare il partenariato l'UE prevede di attingere da [Horizon Europe](#) e dal [fondo per l'innovazione](#) nel quadro di [InvestEU](#), secondo le procedure di governance prestabilite. Il programma Breakthrough Energy Catalyst mobilerà capitali privati e fondi filantropici equivalenti per finanziare i progetti selezionati. Il partenariato sarà aperto anche agli investimenti nazionali degli Stati membri dell'UE attraverso InvestEU o a livello di progetto.

Maggiori informazioni:

[Mission Innovation Ministerial](#)

[Breakthrough Energy](#)

[Invito a manifestare interesse InvestEU \(partner esecutivi\)](#)

[Green Deal europeo - Commissione europea](#)

[Polo tematico 5: clima, energia e mobilità - Commissione europea](#)

[Fondo per l'innovazione - Azione per il clima](#)

[L'UE istituirà nuovi partenariati europei](#)

[Alleanza europea per l'idrogeno pulito - Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI](#)

Lavoro, raggiunto l'accordo sulle nuove regole per i lavoratori migranti altamente qualificati.

Il Parlamento europeo e il Consiglio europeo hanno raggiunto un accordo sulle nuove norme per l'ingresso e il soggiorno di lavoratori altamente qualificati provenienti da paesi terzi nell'ambito della [revisione della direttiva sulla Carta blu](#). Il nuovo sistema introdurrà norme efficienti per attirare nell'UE lavoratori altamente qualificati, tra cui condizioni di ammissione più flessibili, maggiori diritti e la possibilità di spostarsi e lavorare più facilmente tra gli Stati membri dell'UE.

L'UE è sempre più in competizione con altre destinazioni nella corsa globale al talento. Mentre gli Stati membri sono responsabili di decidere il numero di persone che ammettono per motivi di lavoro, un quadro migliorato a livello UE metterà gli Stati membri e le imprese nella migliore posizione possibile per attrarre i talenti di cui hanno bisogno. Il nuovo schema introdurrà i seguenti cambiamenti:

Requisiti flessibili: per qualificarsi per una Carta blu UE, la soglia salariale sarà ridotta a una cifra compresa tra 1 e 1,6 volte lo stipendio medio annuo lordo, rendendola più accessibile a un maggior numero di persone. Anche la durata minima di un contratto di lavoro sarà ridotta a 6 mesi.

Qualifiche e competenze equivalenti: nuove regole faciliteranno il riconoscimento delle competenze professionali per le occupazioni nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I candidati con esperienza professionale equivalente a una qualifica di istruzione superiore in alcuni settori specifici saranno anche ammissibili a fare domanda.

Più flessibilità per cambiare posizione o datore di lavoro: durante i primi 12 mesi, i titolari di Carta blu UE devono solo completare un nuovo test del mercato del lavoro se desiderano cambiare posizione o datore di lavoro.

Ricongiungimento familiare: per attrarre e trattenere i lavoratori altamente qualificati provenienti da paesi terzi, i familiari dei titolari di Carta blu UE potranno accompagnarli e accedere al mercato del lavoro dell'UE.

Mobilità intra-UE: I titolari di Carta blu UE e i loro familiari potranno trasferirsi in un secondo Stato membro in base a norme di mobilità semplificate dopo 12 mesi di lavoro nel primo Stato membro. Saranno presi in considerazione anche i periodi di tempo trascorsi lavorando in diversi Stati membri, facilitando l'accesso allo status di soggiornante di lungo periodo nell'UE.

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno confermare formalmente l'accordo, adottando la direttiva sulla Carta blu UE. Una volta adottata formalmente la direttiva, gli Stati membri avranno 2 anni per recepire le norme nel diritto nazionale. Maggiori informazioni

[Direttiva sulla Carta blu](#)

[Proposta di revisione della direttiva sulla Carta blu](#)

[Valutazione d'impatto](#)

[Sito della Carta blu UE](#)

Ricerca, adottata dalla Commissione UE la strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale. La Commissione ha adottato una [comunicazione sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione](#), la strategia dell'Europa per la cooperazione internazionale in un mondo che cambia. Con essa l'UE intende assumere un ruolo di guida nel sostegno ai partenariati internazionali in materia di ricerca e innovazione e fornire soluzioni innovative per rendere le nostre società verdi, digitali e sane.

L'eccellenza della ricerca richiede la collaborazione delle migliori menti di tutto il mondo. Si tratta di una priorità strategica per l'UE. Tuttavia la cooperazione internazionale nelle attività di ricerca e innovazione avviene in un ambiente globale trasformato, in cui aumentano le tensioni geopolitiche. L'UE promuovendo il multilateralismo, l'apertura e la reciprocità nella cooperazione con il resto del mondo. L'UE agevolerà le risposte globali alle sfide globali, come i cambiamenti climatici o le pandemie, nel rispetto delle regole internazionali e dei propri valori fondamentali.

L'UE collaborerà con partner internazionali per creare un'intesa comune su **principi e valori fondamentali** nelle attività di ricerca e innovazione, quali la libertà accademica, la parità di genere, l'etica della ricerca, la scienza aperta e l'elaborazione di politiche basate su dati concreti.

La nuova strategia si basa su due obiettivi principali:

1. **Creare un ambiente di ricerca e innovazione che sia basato su regole e valori e che sia anche aperto per definizione**, per consentire ai ricercatori e agli innovatori di tutto il mondo di lavorare insieme in partenariati multilaterali per trovare soluzioni a questioni globali;
2. **Garantire la reciprocità e la parità di condizioni nella cooperazione internazionale nelle attività di ricerca e innovazione.** La risposta globale dell'UE alla lotta contro la pandemia, anche attraverso piattaforme multilaterali, ha inoltre dimostrato che, unendo le forze, possiamo massimizzare l'accesso alle conoscenze scientifiche e alle catene del valore internazionali.

Horizon Europe, il prossimo programma quadro dell'UE per la ricerca e l'innovazione 2021-2027, costituirà uno strumento fondamentale per realizzare la strategia. Al fine di salvaguardare le risorse strategiche, gli interessi, l'autonomia e la sicurezza dell'UE, in via eccezionale il programma può limitare la partecipazione alle azioni, sempre in casi debitamente giustificati, affinché la norma resti un programma aperto. L'associazione di paesi terzi a Horizon Europe offrirà opportunità supplementari di partecipare al programma complessivo a condizioni generalmente analoghe a quelle degli Stati membri.

Essenziali per il successo della strategia saranno un coordinamento e una collaborazione stretti fra l'UE e gli Stati membri. La Commissione promuoverà iniziative ispirate a un **approccio** del tipo "**Team Europa**", che combina gli sforzi dell'UE, degli Stati membri e delle istituzioni finanziarie europee. Un elemento importante di questo approccio saranno le **sinergie con altri programmi dell'UE**, come lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale. Maggiori informazioni:

[Comunicazione sull'approccio globale alla ricerca e all'innovazione](#)

[Scheda informativa: Approccio globale alla ricerca e all'innovazione](#)

[Cooperazione internazionale nelle attività di ricerca e innovazione](#)

Salute, è nato CrusEU, un nuovo cruscotto sui Programmi europei di finanziamento 2021-2027.

Il **Programma Mattone Internazionale Salute (ProMIS)**, in collaborazione con gli **Uffici Regionali a Bruxelles** e l'**URC** (Coordinamento degli Uffici delle Regioni e delle Province Autonome Italiane a Bruxelles, ha realizzato il nuovo strumento online denominato **CrusEU**, tool concreto rivolto a tutti gli stakeholder interessati a conoscere e ad accedere alla **Programmazione EU 2021-2027** (focus ambito **salute**).

Nell'ottica costante di supportare le Regioni e Province Autonome italiane nella partecipazione ai processi ascendenti e discendenti dell'Unione Europea in materia di salute, CrusEU è, quindi, la guida continua che permetterà di orientarsi all'interno delle iniziative europee, restando sempre aggiornati sui programmi, sugli strumenti finanziari, sui bandi in scadenza e su molto altro.

In particolare, i contenuti del sito prevedono i seguenti argomenti:

- **I Programmi europei di finanziamento 2021-2027.** In questa sezione vengono riportati ed analizzati i principali Programmi di finanziamento dedicati, in diversa misura, al tema salute: *EU4Health, Horizon Europe, Erasmus+, InvestEU, Digital Europe, FSE+, Justice, LIFE, Strumento di sostegno tecnico, Connecting Europe Facility, AAL, Interreg Europe, Fondi strutturali*, ecc. Nelle schede di sintesi e all'interno delle pagine di approfondimento, redatte dallo staff del ProMIS, si riportano i link alle informazioni e alle documentazioni ufficiali;
- **I Bandi di finanziamento relativi all'attuale Programmazione Europea** nell'ambito salute. Per ogni bando è possibile visualizzarne il titolo, il Programma di riferimento e la relativa scadenza. Ciascun link, associato alle call in elenco, rimanda al sito web del ProMIS dove sono reperibili le schede bando descrittive che ne illustrano le caratteristiche principali e comunicano i documenti ufficiali di riferimento;

- **“Europa in pillole”.** In questa parte del sito si intende fornire una panoramica sull'Unione Europea e sul suo funzionamento. Per raggiungere questo obiettivo, la sezione ripercorre le tappe fondamentali che hanno portato alla sua creazione: trattati e accordi, successi e sfide odierne. Al fine di comprendere meglio la struttura dell'Unione, ampio spazio viene dedicato ai suoi organi principali e ai loro compiti. Viene poi dedicata una parte agli strumenti di finanziamento, forniti dall'UE, per un'ampia gamma di programmi e progetti nei settori più diversi. In questa sezione, inoltre, viene approfondito il processo che permette di presentare domanda di finanziamento e scoprire le procedure di appalto e le opportunità di collaborazione con la Commissione europea, in materia di salute;
- **Le principali piattaforme online.** Questa sezione del sito approfondisce le piattaforme UE, ovvero gli strumenti di accesso alle opportunità di finanziamento dei programmi UE;
- **Punti Focali Nazionali.** I Punti Focali Nazionali (National Focal Point – NFP), enti pubblici o privati individuati all'interno di ogni Paese Membro, selezionati per ciascun Programma di finanziamento Europeo, costituiscono un sistema di supporto e consulenza per i proponenti ai bandi emanati nell'ambito dei citati Programmi. In questa sezione vengono elencati i NFP Italiani dei Programmi analizzati dal CruSEU;
- **Consultazioni promosse dalla Comunità europea.** In questa sezione del sito vengono pubblicate le informazioni sulle consultazioni pubbliche e su iniziative quali road map, valutazione di impatto – aperte e chiuse – promosse dalla Commissione europea nell'ambito della salute, comprensivo dei contributi forniti dal ProMIS.

Il portale [CruSEU](#) è costantemente in aggiornamento.

Salute, COVID-19: Commissione UE ha firmato un terzo contratto con BioNTech-Pfizer per ulteriori 1,8 miliardi di dosi. La Commissione europea ha sottoscritto un terzo contratto con le aziende farmaceutiche BioNTech e Pfizer, con cui riserva ulteriori 1,8 miliardi di dosi per conto di tutti gli Stati membri dell'UE, tra la fine del 2021 e il 2023. Tale contratto consentirà l'acquisto di 900 milioni di dosi del vaccino attuale e di un vaccino adattato alle varianti, con un'opzione per l'acquisto di ulteriori 900 milioni di dosi.

Il contratto prevede che la produzione dei vaccini avvenga nell'UE e che i componenti essenziali provengano dall'UE. Esso stabilisce inoltre che, a partire dall'inizio della fornitura nel 2022, la consegna all'UE sia garantita. Grazie alla cooperazione consolidata con le aziende nell'ambito dei contratti in vigore e alle disposizioni messe in atto, sono garantite consegne tempestive delle dosi.

Il contratto firmato con l'alleanza BioNTech-Pfizer si basa sul già vasto portafoglio di vaccini che saranno prodotti in Europa, comprendente i contratti già firmati con [AstraZeneca](#), [Sanofi-GSK](#), [Janssen Pharmaceutica NV](#), [Curevac](#), [Moderna](#) e BioNTech-Pfizer stessa. La Commissione UE ha rilasciato un'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata per i vaccini sviluppati da [BioNTech e Pfizer](#), [Moderna](#), [AstraZeneca](#) e [Johnson & Johnson](#). Questo portafoglio diversificato di vaccini garantisce all'Europa l'accesso a dosi sufficienti per immunizzare tutta la popolazione, anche contro le varianti del virus. La Commissione integrerà inoltre questo

contratto con altri contratti per vaccini basati su altre tecnologie, proseguendo quindi con l'approccio di portafoglio che ha adottato fin dall'inizio e che si è dimostrato vincente. Maggiori informazioni:

[Vaccini anti COVID-19 sicuri per gli europei](#)

[Strategia dell'UE sui vaccini](#)

Salute: norme più rigorose sui dispositivi medici. Sono entrate in vigore le nuove norme dell'UE sui dispositivi medici ([regolamento sui dispositivi medici](#), MDR), che definiscono un quadro normativo più solido per proteggere la salute pubblica e la sicurezza dei pazienti. Le nuove norme, che rispondono all'esigenza di una maggiore disponibilità di dispositivi medici di vitale importanza in tutta l'UE.

Sul mercato dell'UE sono presenti oltre 500 000 tipi di dispositivi medici, essi svolgono un ruolo fondamentale nel salvare vite umane fornendo soluzioni sanitarie innovative per la diagnosi, la prevenzione, il monitoraggio, la previsione, la prognosi, il trattamento o l'attenuazione di malattie.

Le nuove norme migliorano la sicurezza e la qualità dei dispositivi medici garantendo nel contempo maggiore trasparenza per i pazienti e minori oneri amministrativi per le imprese. La legislazione rafforzerà l'innovazione e la nostra competitività internazionale, così da renderci pronti ad affrontare eventuali sfide nuove ed emergenti.

In sintesi, il [regolamento sui dispositivi medici](#):

- **migliora la qualità, la sicurezza e l'affidabilità dei dispositivi medici** - Il regolamento dispone controlli più rigorosi dei dispositivi a rischio elevato, come gli impianti, e rende obbligatoria la consultazione di un gruppo di esperti a livello di UE prima dell'immissione sul mercato di dispositivi medici;
- **rafforza la trasparenza e l'informazione per i pazienti**, in modo che le informazioni essenziali siano facilmente reperibili. La banca dati europea dei dispositivi medici ([Eudamed](#)) conterrà informazioni su ciascun dispositivo medico presente sul mercato, come pure sugli operatori economici e sui certificati rilasciati dagli organismi notificati. A ciascun dispositivo sarà assegnato un identificativo unico del dispositivo, così da poterlo reperire in [Eudamed](#). Un'etichettatura più dettagliata e manuali elettronici aumenteranno la facilità d'utilizzo. I pazienti portatori di impianto riceveranno una tessera con tutte le informazioni essenziali;
- **migliora la vigilanza e la sorveglianza del mercato** - Quando i dispositivi sono disponibili sul mercato, i fabbricanti devono raccogliere dati sulle relative prestazioni. I paesi dell'UE coordineranno strettamente la vigilanza e la sorveglianza del mercato.

Il [regolamento sui dispositivi medici](#) è integrato dal regolamento relativo ai dispositivi medico-diagnostici in vitro (regolamento (UE) 2017/746), la cui data di applicazione è prevista per il 26 maggio 2022. I dispositivi medico-diagnostici in vitro sono utilizzati per effettuare analisi su campioni e comprendono i test ematici per l'HIV, i test di gravidanza, i test per la COVID-19 e i sistemi per il controllo della glicemia per i diabetici. Maggiori informazioni:

[Regolamento sui dispositivi medici](#)

[Sito Eudamed](#)

[Panoramica Salute pubblica](#)

Turismo, viaggi: presentate misure coordinate in vista dell'estate. La Commissione UE propone agli Stati membri l'allentamento graduale delle misure sui viaggi, soprattutto per i titolari del [certificato COVID digitale UE](#). I principali aggiornamenti apportati all'approccio comune alle misure sui viaggi nell'UE in base alla [mappa cromatica](#) pubblicata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) sono esposti qui di seguito.

- 14 giorni dopo aver ricevuto l'ultima dose, le **persone che hanno completato il percorso vaccinale**, attestato da un certificato di vaccinazione conforme al **certificato COVID digitale UE, dovrebbero poter viaggiare senza** necessità di test o quarantena. La stessa esenzione dovrebbe valere per le persone guarite dalla COVID-19 che hanno ricevuto una delle due dosi di un vaccino bidose. Lo Stato membro che accetti anche in altre situazioni una prova di avvenuta vaccinazione per esentare dalle limitazioni della libertà di circolazione, ad esempio dopo la somministrazione della prima dose di un vaccino bidose, dovrebbe accettare anche, alle stesse condizioni, il certificato di vaccinazione con un vaccino contro la COVID-19.
- Nei 180 giorni successivi a un test PCR positivo, le **persone guarite dalla COVID-19** in possesso di un certificato conforme al **certificato COVID digitale UE dovrebbero poter viaggiare senza** necessità di test o quarantena.
- Le **persone in possesso di un certificato di test valido**, conforme al **certificato COVID digitale UE, dovrebbero essere esentate** dagli eventuali obblighi di quarantena. La Commissione propone una durata di validità uniforme dei test: 72 ore per i test PCR e, se lo Stato membro li accetta, 48 ore per i test antigenici rapidi.
- **"Freno di emergenza"**: se la situazione epidemiologica peggiorasse rapidamente o se fosse segnalata un'elevata prevalenza di varianti, gli Stati membri dovrebbero ripristinare misure sui viaggi anche nei confronti delle persone vaccinate e guarite dalla COVID-19.
- **Precisazione e semplificazione delle condizioni** imposte dagli Stati membri con decisione autonoma:
 - in provenienza dalle **zone verdi**: nessuna limitazione;
 - in provenienza dalle **zone arancioni**: possibile obbligo di test preliminare alla partenza (antigenico rapido o PCR);
 - in provenienza dalle **zone rosse**: possibile obbligo di quarantena in mancanza di test preliminare alla partenza (antigenico rapido o PCR);
 - in provenienza dalle **zone rosso scuro**: viaggi non essenziali da scoraggiare fortemente; test e quarantena ancora obbligatori.
- Per assicurare **uniformità alle famiglie**, i minori che viaggiano con i genitori dovrebbero essere esentati dalla quarantena quando non devono sottoporvisi i genitori, ad esempio perché vaccinati. I bambini di età inferiore ai 6 anni dovrebbero poter viaggiare senza sottoporsi a test.

- La Commissione propone di adeguare le **soglie della mappa cromatica dell'ECDC** in funzione della situazione epidemiologica e dell'evoluzione della vaccinazione. Per le zone contrassegnate in arancione propone di innalzare da 50 a 75 la soglia del tasso cumulativo dei casi da COVID-19 registrati negli ultimi 14 giorni; nella stessa ottica, per le zone rosse si tratterebbe di innalzare la soglia dall'attuale forcella 50-150 a 75-150.

La Commissione esorta a intensificare l'impegno ai fini di un'**introduzione fluida del certificato COVID digitale UE**, invitando gli Stati membri a sfruttare al massimo le possibilità offerte dal diritto nazionale per iniziare a **rilasciarlo già prima dell'entrata in applicazione, il 1° luglio 2021**, del regolamento di base. Nei casi in cui il diritto nazionale prevede la verifica del certificato COVID-19, i titolari del certificato COVID digitale UE potrebbero già viaggiare con quello.

Le più recenti informazioni sulle misure contro la COVID-19 e sulle restrizioni di viaggio fornite dagli Stati membri alla Commissione UE sono disponibili sulla piattaforma [Re-open EU](#). Maggiori informazioni:

[Proposta Commissione UE relativa alla modifica della raccomandazione del Consiglio europeo, del 13 ottobre 2020, per approccio coordinato alla limitazione della libertà di circolazione in risposta alla pandemia da COVID-19](#)

[ReopenEU](#)

[Certificato COVID digitale UE – Domande e Risposte](#)

[Mappa cromatica dell'ECDC](#)

Coronavirus: Piattaforme europee per i territori e iniziative collaborative nei settori fortemente colpiti dalla COVID-19.

- **COVID-19 Exchange Platform:** il Comitato delle Regioni ha creato una piattaforma di scambio per aiutare i leader locali e regionali a condividere le loro esigenze e soluzioni e per rafforzare il sostegno reciproco tra le comunità locali di tutta Europa. La piattaforma consentirà inoltre ai membri del CdR di fornire il loro feedback sulle azioni dell'UE già messe in atto, consentendo un controllo della realtà politica dal terreno. Il CdR fornisce informazioni regolari e pratiche sulle misure dell'UE, con particolare attenzione alle opportunità di finanziamento. [Sito COVID-19 Exchange Platform](#).
- **EUROCITIES CovidNews:** il Network delle città europee ha lanciato una piattaforma dedicata alle iniziative e misure intraprese dalle città d'Europa nei diversi settori di politica pubblica per affrontare la crisi. La Piattaforma dispone anche di un forum interattivo in cui le città possono entrare in contatto diretto e porre quesiti sulle rispettive prassi ed esperienze con cui affrontano l'impatto della COVID-19 a sostegno della cittadinanza e delle problematiche incontrate dall'inizio della crisi. [Sito EUROCITIES CovidNews](#).
- **"Cultural gems #EUCultureFromHome":** il Joint Research Center (JRC) della Commissione europea ha rilanciato l'iniziativa Cultural gems, una mappa interattiva dei siti e delle perle del patrimonio culturale europeo, mettendo in rete l'offerta culturale in

tempo di pandemia da COVID-19 sotto forma di collezione digitale che può essere direttamente alimentata e aggiornata in tempo reale dagli operatori, dai policy-maker e dagli stessi cittadini. Cultural gems intende mappare i luoghi culturali e creativi nelle città e nei paesi europei. Musei, teatri, organizzazioni culturali locali, biblioteche e molti altri, stanno lavorando per mantenere viva la cultura in questo momento difficile, attraverso una vasta selezione di iniziative ed eventi online. Con l'iniziativa #EUCultureFromHome, Cultural gems adesso raccoglie e organizza tutte le informazioni e gli eventi sulle mappe interattive delle città. [Sito Cultural gems #EUCultureFromHome](#).

- **Creatives Unite:** lanciata dalla DG Educazione e Cultura della Commissione UE, mette insieme tutte le opportunità in corso e tutte le misure che i diversi attori culturali e creativi - particolarmente colpiti dalla crisi - stanno mettendo in campo per fornire risposte e offrire soluzioni che siano d'ispirazione ad altri contesti. E' molto ricca di risorse per tutta la comunità creativa, degli artisti e delle fondazioni e associazioni che sostengono e operano nel settore e ricapitola anche le più recenti iniziative avviate dalla Commissione europea nel settore culturale per bilanciare l'impatto dell'emergenza. [Sito Creatives Unite](#).
- **Social Economy Europe - SEE:** è il network promosso dalla Commissione europea che aiuta il terzo settore a mettere in rete e promuovere i progetti di economia sociale con una particolare sezione dedicata alla COVID-19. Ha creato una piattaforma di survey per raccogliere esempi e pratiche in corso per misurare e dare conto dell'impatto sociale sugli attori e operatori dell'economia civile, delle cooperative, della promozione dell'inclusione e innovazione sociale e di nuove forme di collaborazione tra attori pubblici e privati, quali le banche etiche. [Piattaforma Social Economy Europe](#).
- **Social Platform:** su questo sito sono disponibili, divisi per settori in base alla tipologia di gruppi, federazioni e rappresentanti delle diverse categorie del sociale associate alla Piattaforma, gli interventi e i meccanismi di supporto attraverso una mappatura delle iniziative in corso dall'inizio dell'emergenza avviate da parte delle diverse categorie di associati. [Sito Social Platform](#).

Partecipare alle consultazioni pubbliche della Commissione europea. La Commissione UE pubblica regolarmente delle consultazioni pubbliche su provvedimenti e politiche europee in fase di elaborazione. Possono partecipare alle consultazioni tutti i cittadini o attori interessati inviando il loro contributo scritto. Tali contributi sono analizzati e tenuti in considerazione nella formulazione e orientamento delle politiche europee relative al settore di riferimento. Tra le consultazioni attualmente aperte, segnaliamo le seguenti:

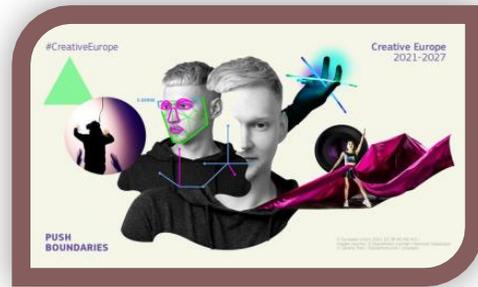
- Consultazione pubblica aperta su "[Dati e servizi sanitari digitali - Lo spazio europeo dei dati sanitari](#)". Lo spazio europeo dei dati sanitari(EHDS) mira a fare pieno uso della salute digitale per fornire assistenza sanitaria di alta qualità e ridurre le disuguaglianze. Promuoverà l'accesso ai dati sanitari per la prevenzione, la diagnosi e il trattamento, la

- ricerca e l'innovazione, così come per il processo decisionale e legislativo. L'EHDS metterà al centro i diritti degli individui a controllare i propri dati sanitari personali. Scadenza: **26 luglio 2021**.
- Consultazione pubblica sulla “[Nuova Guida agli aiuti per il clima, l'energia e l'ambiente \(CEEAG\)](#)”. La consultazione aperta pubblicata dalla Commissione riguarda il progetto di revisione della disciplina degli aiuti di Stato per la tutela dell'ambiente e l'energia 2014-2020. I due principali motori della revisione sono un allargamento del campo di applicazione della disciplina a nuovi settori e a tutte le tecnologie che possono fornire il Green Deal e una maggiore flessibilità delle regole di compatibilità. Questo più ampio campo di applicazione della disciplina deve essere accompagnato da salvaguardie per garantire che gli aiuti siano effettivamente diretti dove sono necessari per migliorare la protezione ambientale, siano limitati a ciò che è necessario per raggiungere gli obiettivi ambientali e non distorcano la concorrenza o l'integrità del mercato interno. La revisione mira anche a garantire l'allineamento e la coerenza con la legislazione UE pertinente nei settori dell'ambiente e dell'energia, facilitando la graduale eliminazione dei sussidi per i combustibili fossili, in particolare quelli più inquinanti. Scadenza: **02 agosto 2021**.

Per inviare il proprio contributo, consultare il [portale della Commissione europea](#).



Opportunità & Bandi



Publicati i primi bandi del programma Europa Creativa 2021-2027.

La Commissione europea ha avviato nuove azioni a sostegno dei settori culturali e creativi in Europa e nel mondo, a seguito dell'adozione del programma di lavoro per il primo anno del programma [Europa creativa 2021-2027](#). Per il **2021 Europa creativa** stanzierà un **bilancio** pari a circa **300 milioni di euro**, per aiutare **professionisti** e **artisti** di tutti i **settori culturali** a collaborare a livello interdisciplinare e transfrontaliero.

L'adozione ha reso possibile la pubblicazione dei primi inviti a presentare proposte nel quadro del nuovo programma.

Segnaliamo qui di seguito i primi bandi disponibili sul [portale](#), lanciati nell'ambito della **sezione Cultura** del programma Europa creativa 2021-2022:

- Bando per reti europee di organizzazioni culturali e creative

Con un budget di 27 milioni di euro per il periodo 2021-2023, questo invito sosterrà progetti di sviluppo delle capacità attuati da reti rappresentative, multinazionali e basate sull'adesione di organizzazioni culturali europee.

Scadenza: **26 agosto 2021**.

Informazioni sul [bando](#).

- Bando per entità culturali pan-europee

Con un budget di 5,4 milioni di euro per il periodo 2021-2023, questo bando (call) sosterrà entità culturali - nel caso di questa call, orchestre - il cui obiettivo è quello di offrire opportunità di formazione, professionalizzazione e performance a giovani artisti di grande talento.

Scadenza: **26 agosto 2021**.

Informazioni sul [bando](#).

- **Invito a presentare progetti di cooperazione europea**

Con un budget di oltre 60 milioni di euro, questo bando sosterrà progetti che coinvolgono una grande diversità di attori attivi in diversi settori culturali e creativi.

Il focus è sulla cooperazione artistica europea e l'innovazione su temi come il coinvolgimento del pubblico, la coesione sociale, la digitalizzazione, il contributo al Green Deal europeo e le sfide specifiche del settore del libro, della musica, dell'architettura e del patrimonio culturale.

I candidati possono scegliere tra progetti di piccola, media o grande scala a seconda delle dimensioni del loro consorzio.

Scadenza: **7 settembre 2021**.

Informazioni sui [bandi](#).

Segnaliamo qui di seguito i primi bandi disponibili sul [portale](#), lanciati nell'ambito della **sezione Media** del programma Europa creativa 2021-2022:

- **Invito a presentare proposte "Sviluppo di un mini catalogo europeo"**

L'obiettivo dell'[invito](#) a presentare proposte pubblicato dalla Commissione UE è quello di promuovere la competitività delle società di produzione indipendenti europee e aumentare il loro peso economico sul mercato. Il bando mira anche ad aumentare la capacità dei produttori audiovisivi di sviluppare progetti potenzialmente in grado di circolare in tutta Europa e oltre, e di facilitare la coproduzione europea e internazionale. Il supporto fornisce anche un punto di ingresso per i talenti emergenti, dando loro l'opportunità di realizzare un cortometraggio con il sostegno di solide aziende con consolidata esperienza nel settore.

Scadenza: **12 agosto 2021**.

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "Festival europei"**

L'[invito](#) si rivolge alle organizzazioni che realizzano festival di film e di programmi audiovisivi di creazione europei (fiction, documentari, animazione, cortometraggi e lungometraggi).

I festival audiovisivi per essere eleggibili devono programmare film e opere europee destinati al pubblico e ai professionisti, di cui almeno il 50% deve essere non nazionale e in rappresentanza

di almeno 15 Paesi partecipanti al Programma. Inoltre al 31 dicembre 2020 il festival deve già aver avuto tre edizioni.

Il contributo finanziario dell'UE assume la forma di una somma forfettaria, calcolata in base al numero di film europei nella programmazione, di importo compreso fra i 19.000 e i 75.000 euro.

Scadenza: **24 agosto 2021.**

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "European slate development"**

L'obiettivo dell'[invito](#) è quello di sostenere lo sviluppo di un catalogo di progetti, composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 opere di finzione, animazione e documentari creativi destinati al mercato europeo e internazionale. È possibile aggiungere al catalogo anche lo sviluppo e la produzione di un cortometraggio di massimo 20 minuti, realizzato da un talento emergente. Il bando si rivolge a società di produzione europee indipendenti, in grado di dimostrare la loro esperienza, per quanto concerne le società italiane candidate, queste dovranno fornire prova di aver prodotto dal 2014 alla presentazione della candidatura due precedenti opere eleggibili, che siano state distribuite o trasmesse a livello internazionale in almeno tre Paesi diversi da quello del candidato.

Scadenza: **25 agosto 2021.**

Informazione sul [bando](#).

- **Invito a presentare proposte "TV and online content"**

L'[invito](#) è rivolto alle società di produzione europee indipendenti con l'obiettivo di incoraggiare la diffusione televisiva di nuove opere (fiction, documentari, film d'animazione) con la partecipazione di almeno 2 emittenti televisive di due diversi Paesi partecipanti al Sottoprogramma MEDIA. Il sostegno finanziario accordato permetterà di accelerare il montaggio delle produzioni scelte dalle emittenti e di rafforzare i diritti dei produttori indipendenti su queste opere, incoraggiando così la loro distribuzione futura.

Scadenza: **25 agosto 2021.**

Informazione sul [bando](#).

Maggiori informazioni sono disponibili sul [portale](#) dei finanziamenti e dei bandi.

Concorso Youth4Regions: aperte le candidature per il programma di formazione dell'UE riservato ai giovani giornalisti.

La Commissione europea ha lanciato la 5ª edizione del concorso Youth4Regions, le candidature sono aperte ai giovani giornalisti provenienti dagli Stati membri dell'UE, dai paesi confinanti e dai paesi in via di adesione. I 33 candidati selezionati per partecipare al programma Youth4Regions si riuniranno a Bruxelles durante la Settimana europea delle regioni e delle città per seguire corsi di formazione, usufruire del tutoraggio di giornalisti esperti e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni dei media. I candidati e giovani giornalisti selezionati parteciperanno inoltre al concorso per il [premio Megalizzi — Niedzielski per aspiranti giornalisti](#), che verrà assegnato il 12 ottobre.

Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione si possono scaricare e consultare sul [sito web del programma](#) fino al 12 luglio 2021. #Youth4Regions è un programma della Commissione che aiuta gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire cosa fa l'UE per rafforzare la coesione economica e sociale riducendo le disparità nel livello di sviluppo tra le regioni dell'UE. Dalla sua creazione, nel 2017, il programma Youth4Regions ha sostenuto quasi 100 giovani giornalisti di tutta Europa.

Scadenza: **12 luglio 2021.**

[Sito del concorso Youth4Regions.](#)

Horizon Europe: aperte le candidature per European Innovation Procurement Awards.

Il premio è una delle iniziative promosse dal [Consiglio Europeo per l'Innovazione](#) (CEI) volte a potenziare l'innovazione nel campo degli appalti a livello europeo. In particolare è focalizzato sull'approvvigionamento dei beni e servizi, un settore con un enorme potenziale per innescare processi di innovazione nel mercato; gli acquirenti pubblici e privati attraverso la loro domanda possono stimolare i fornitori a creare prodotti e servizi più efficienti e sostenibili.

L'edizione 2021 del premio prevede tre categorie, per ogni categoria sarà riconosciuto un premio al vincitore di 75 000 euro e al secondo classificato di 25 000 euro.

L'obiettivo del premio è quello di dare un beneficio economico e a livello di reputazione agli acquirenti pubblici e privati più virtuosi nel promuovere e realizzare l'innovazione nei loro approvvigionamenti. Inoltre si intende promuovere e far conoscere le **esperienze di cooperazione tra acquirenti e fornitori** che hanno avuto maggiore successo nell'introdurre nuove soluzioni nel mercato.

Scadenza: **29 luglio 2021.**

Maggiori informazioni sul premio sono disponibili sul seguente [sito](#).

Enterprise Europe Network: aperto l'invito a presentare proposte per il 2022 e anni successivi.

Dopo l'adozione del Programma per il Mercato Unico (SMP) e l'annuncio delle prime opportunità di finanziamento, l'EISMEA ha aperto l'invito a presentare proposte per creare [Enterprise Europe Network](#) a partire dal 2022.

Dal suo lancio nel 2008, la rete ha svolto un ruolo cruciale nel facilitare l'accesso delle PMI europee al mercato unico e ai mercati dei paesi terzi e nel fornire servizi di supporto alle imprese e all'innovazione orientati alla crescita e integrati per aiutarle a competere.

Con le sovvenzioni per la rete attuale che scadono alla fine del 2021, la Commissione europea è ora alla ricerca di proposte per la prossima rete, inizialmente per il periodo dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2025. Questa rete sarà finanziata nell'ambito del nuovo [programma per il mercato unico](#) (SMP), che succede al [programma COSME](#).

Il budget disponibile del bando ammonta a ben 164,5 milioni di euro e ci si aspetta che contribuisca agli obiettivi dell'SMP, migliorando la competitività e la sostenibilità delle PMI in Europa e promuovendo l'imprenditorialità. Lo farà attraverso azioni di:

- Facilitazione del loro accesso al mercato unico e ai mercati dei paesi terzi;
- Sostegno dell'innovazione e dei processi di innovazione;
- Aiuto alla cooperazione e, se del caso, all'integrazione con i cluster locali, regionali, nazionali ed europei, nonché con gli ecosistemi industriali e le catene globali del valore.

La rete si baserà sui suoi attuali punti di forza, competenze e risultati e li porterà ad un nuovo livello. In particolare, la nuova rete svolgerà un ruolo cruciale nell'aiutare tutti i tipi di PMI nella loro transizione verso modelli di business più sostenibili attraverso consulenti di sostenibilità dedicati e altri servizi di sostenibilità. Faciliterà anche la digitalizzazione delle PMI aiutandole ad adattare i loro processi, ad usare le tecnologie digitali e a sviluppare nuovi prodotti e servizi usando mezzi digitali. Soprattutto, sosterrà le PMI a diventare più resilienti, a riprendersi completamente dalla crisi COVID-19 e ad emergere più forti.

Scadenza: **11 agosto 2021.**

Maggiori informazioni su come candidarsi, sono disponibili sul seguente [sito](#).

Bando JOINT CALL 2021 sui "Sistemi alimentari".

I partner del Joint Call Board delle ERA-NET SUSFOOD2 (SUStainable FOOD production and consumption) e FOSC (Food Systems and Climate) hanno lanciato il bando: **"Soluzioni innovative per sistemi alimentari resilienti, climaticamente intelligenti e sostenibili"** con lo scopo di finanziare progetti che facilitino la transizione dagli attuali sistemi alimentari lineari a sistemi circolari resilienti, compreso un uso ottimale delle risorse e una minore vulnerabilità agli shock in considerazione delle interdipendenze all'interno dei sistemi e dei suoi stakeholder.

Verranno supportati quei progetti che adottano un approccio sistemico considerando tutti gli aspetti rilevanti nei sistemi alimentari e il loro potenziale per aumentare la sua sostenibilità (Tema 1) e la resilienza (Tema 2).

Le proposte dovrebbero includere la ricerca su uno dei seguenti argomenti:

- **Tema 1:** Innovazioni per migliorare la sostenibilità dei sistemi alimentari, con particolare attenzione all'aumento dell'efficienza delle risorse e alla riduzione dei rifiuti;
- **Tema 2:** Adattamento dei sistemi alimentari e resilienza agli shock del sistema.

Scadenza: **16 agosto 2021**.

Maggiori informazioni sul bando, sono disponibili sul seguente [sito](#).

Horizon Europe: i primi bandi pubblicati dal Consiglio europeo della ricerca.

La Commissione europea ha presentato il programma di lavoro 2021 per il [Consiglio europeo della ricerca](#). Si tratta del primo programma di lavoro nell'ambito di [Horizon Europe](#), il nuovo programma quadro di ricerca e innovazione dell'Europa per il periodo 2021-2027.

Il Consiglio europeo della ricerca (CER) offre sovvenzioni a ricercatori di alto livello, provenienti da tutte le parti del mondo, disposti a venire o a rimanere in Europa per portare avanti le loro scoperte scientifiche e tecnologiche pionieristiche che possono costituire la base di industrie, mercati e innovazioni sociali del futuro. Nel corso dell'intero bilancio a lungo termine dell'UE per il periodo 2021-2027, al Consiglio europeo della ricerca sono destinati oltre 16 miliardi di euro da Horizon Europe, con un aumento del 22 % rispetto a Horizon 2020.

Il programma prevede **tre inviti a presentare proposte principali per azioni di ricerca di frontiera** (per i primi due si stanno valutando le proposte presentate) per un importo totale di 1,9 miliardi di euro.

A partire dal 20 maggio sarà aperto il **terzo invito a presentare proposte** relativo alle [sovvenzioni per ricercatori esperti](#) (*Advance grants*) affermati. Budget: **626 milioni euro (fino a 2,5 milioni per progetto per 5 anni)**.

Scadenza: **31 agosto 2021.**

Data la transizione verso il nuovo programma quadro, le sovvenzioni per le sinergie (Synergy Grants) non sono previste nell'ambito del programma di lavoro 2021. L'assegnazione di queste sovvenzioni dovrebbe riprendere nell'ambito del programma di lavoro 2022.

Programma di lavoro 2021 del Consiglio europeo della ricerca.

Cultura, Creative Europe: pubblicata "European Cooperation projects".

La call "European Cooperation projects" si riferisce ai progetti di cooperazione culturale, oltre ad essere la piu' importante del programma, invita i soggetti interessati a presentare progetti di cooperazione a livello europeo.

E' suddivisa nelle seguenti 3 categorie:

- **Categoria 1 - Progetti su piccola scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 3 partner di 3 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Reference CREA-CULT-2021-COOP-1).

Scadenza: **7 settembre 2021.**

Informazione sul bando.

- **Categoria 2 - Progetti di media scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 5 partner di 5 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Reference CREA-CULT-2021-COOP-2).

Scadenza: **7 settembre 2021.**

Informazione sul bando.

- **Categoria 3 - Progetti su larga scala**

Questo invito sosterrà progetti che coinvolgono almeno 10 partner di 10 diversi paesi ammissibili attivi in diversi settori culturali e creativi, per realizzare un ampio spettro di attività e iniziative (Riferimento CREA-CULT-2021-COOP-3).

Scadenza: **7 settembre 2021.**

Informazione sul bando.

L'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico lancia il bando per il finanziamento nel 2022.

Il Programma di ricerca cooperativa dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE): Sustainable Agricultural and Food Systems (CRP) è stato creato per rafforzare le conoscenze scientifiche e fornire informazioni e consigli scientifici pertinenti che aiuteranno le decisioni politiche future relative all'uso sostenibile delle risorse naturali nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, della pesca e delle foreste.

L'OCSE ha lanciato il bando per le domande di finanziamento relative al 2022. Le linee guida, le condizioni, i criteri di selezione e i temi di ricerca per il finanziamento di borse di studio e la sponsorizzazione di conferenze sono disponibili sul seguente [sito](#). I candidati dovranno essere residenti in Italia o uno dei paesi che partecipano al Programma.

Saranno particolarmente apprezzate le domande relative al lavoro del Comitato per l'agricoltura dell'OCSE e di altri organismi, ad esempio:

- Malattie emergenti e zoonosi, in particolare COVID-19, compresa la loro possibile trasmissione attraverso il cibo;
- Resilienza e gestione dei rischi;
- Cambiamento climatico, compreso il sequestro del carbonio in agricoltura, silvicoltura e uso del suolo;
- Tecnologie digitali;
- Allevamento di piante e animali per migliorare la crescita sostenibile della produttività e la resilienza agli eventi climatici;
- Produttività, sostenibilità e resilienza della pesca e dell'acquacoltura;
- Ecosistemi e biodiversità, anche nell'acquacoltura e nei terreni agricoli, e risorse naturali;
- Sviluppo di alternative agli antibiotici per l'uso nel bestiame e di prodotti chimici per la protezione delle piante meno dannosi e di fertilizzanti migliori;
- Sistemi alimentari sostenibili e resilienti.

Scadenza: **10 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sul bando sono disponibili sul seguente [sito](#).

Ricerca, Università di Siena ha lanciato una call nell'ambito del bando europeo Marie Skłodowska Curie Actions.

L'Università di Siena (UNISI) nell'ambito del bando europeo Marie Skłodowska Curie Actions - Post-doctoral Fellowships 2021, è alla ricerca di eccezionali ricercatori di qualsiasi età e

nazionalità che desiderino sviluppare progetti di ricerca innovativi, ambiziosi e realizzabili presso uno dei Dipartimenti dell'Ateneo. La call per prendere parte all'iniziativa è disponibile sul [sito Euraxess](#).

MSCA-PF consente a ricercatori eccezionali di qualsiasi età e nazionalità, desiderosi di sviluppare progetti innovativi e ambiziosi, di sottoporre una proposta di ricerca in qualsiasi ambito di interesse scientifico conforme a quelli dei ricercatori senior e professori dell'università.

Un elenco dei docenti disponibili a fare da supervisor, già in fase di scrittura del progetto, a giovani ricercatrici/ori che vorranno presentare le loro idee progettuali con UNISI Host institution, è disponibile sul sito dell'Università di Siena e consultabile al seguente [sito](#).

Per coloro che sceglieranno UNISI come istituzione ospite e avranno un supervisor UNISI, ci sarà la possibilità di partecipare ad una serie di seminari.

Scadenza del bando: **15 settembre 2021**.

Maggiori informazioni sulla call sono disponibile sul [sito Euraxess](#).

Consiglio europeo dell'innovazione ha lanciato i bandi EIC Transition per un valore di 100 milioni di euro.

L'iniziativa supporta attività di innovazione finalizzate a sostenere lo sviluppo di una nuova tecnologia e il suo ingresso nei mercati. Il bando finanzia azioni che vadano oltre la mera prova sperimentale in laboratorio supportando sia la maturazione che la convalida della nuova tecnologia. Il contributo sarà inoltre destinato a sostenere lo sviluppo di un *business model* in vista della futura commercializzazione della tecnologia innovativa.

- **EIC Transition Open** finanzia nuove tecnologie da qualsiasi campo scientifico che hanno già raggiunto la prova sperimentale di principio in laboratorio. Queste tecnologie dovrebbero mirare a un'ulteriore maturazione e convalida in laboratorio e in ambienti applicativi pertinenti per sviluppare la prontezza di mercato.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

- **EIC Transition Challenges on Medical Technology and Devices** è specificamente rivolto a nuove tecnologie e dispositivi che rispondono a importanti esigenze di salute nel trattamento clinico diretto e la cura del paziente. Supporta le attività di transizione da un risultato di proof-of-concept a un livello di maturità tecnologica appropriato per la valutazione clinica e finalizzato a sviluppare una strategia di sfruttamento.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

- **EIC Transition Challenge - Energy harvesting and storage technologies** finanzia tecnologie innovative che intendono sviluppare un sistema efficiente, a basso costo, sostenibile, compatto e flessibile di raccolta, conversione e stoccaggio dell'energia. Queste tecnologie sono quindi considerate importanti per gli obiettivi del Green Deal dei sistemi energetici decarbonizzati, mentre si realizza la transizione verso un'energia sicura e accessibile.

Maggiori informazioni sul [bando](#).

Scadenza: **22/09/2021**.

Maggiori informazioni:

[Candidarsi ai bandi di transizione EIC](#)

[Programma di lavoro EIC 2021](#)

Turismo, la Commissione europea ha pubblicato la Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo.

Con l'obiettivo di facilitare la ricerca di finanziamenti sul turismo, la Commissione UE ha creato uno strumento online che mette in evidenza l'ampia gamma di programmi di finanziamento previsti dal quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e da NextGenerationEU, per facilitare la transizione verso un'UE più digitale, sostenibile e inclusiva.

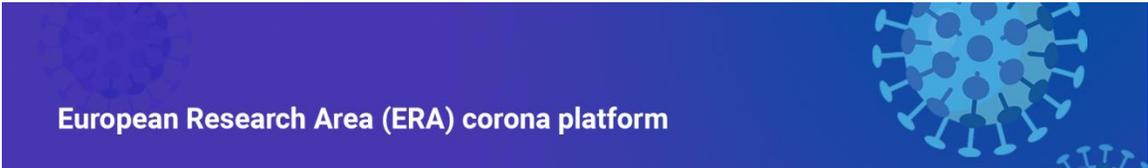
La Guida contiene collegamenti ai siti web dei programmi dell'UE con gli ultimi sviluppi (come i programmi di lavoro annuali o gli inviti a presentare proposte) e ulteriori dettagli per programma.

La Guida sui finanziamenti dell'UE per il turismo è disponibile sul seguente [sito](#).

Opportunità di finanziamenti legati all'epidemia da COVID-19 sono costantemente aggiornate sulla piattaforma corona dello Spazio europeo della ricerca - ERA.

La Commissione europea ha creato la piattaforma Corona sul portale dello Spazio europeo della ricerca – ERA, si tratta di una sezione apposita di bandi di gara legati all'epidemia Coronavirus, aggiornata costantemente.

La **lista delle opportunità** è disponibile sul [sito dedicato](#).

The banner features a dark blue background with a stylized virus particle on the right side, composed of blue spheres and protruding spikes. The text 'European Research Area (ERA) corona platform' is written in white on the left.

European Research Area (ERA) corona platform

Opportunità bandi di gara per forniture alle Istituzioni UE per emergenza COVID-19.

La Commissione europea ha creato sul suo portale una sezione apposita di bandi di gara (call for tenders) per forniture e servizi relativi a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19. In particolare la lista TED pubblicata raccoglie i bandi relativi alle forniture di attrezzature mediche (divisi per paese) che riflettono le necessità dei servizi e delle autorità sanitarie. La lista TED è disponibile sul [sito dedicato](#) (accedendo ai singoli bandi è possibile selezionare la lingua italiana nella sezione in alto a destra).

Opportunità di forniture per le Istituzioni UE nei diversi settori.

La Commissione europea ricorre agli appalti pubblici per acquistare beni e servizi, compresi studi, assistenza tecnica, formazione, consulenze, servizi di conferenza e pubblicitari, libri, attrezzature informatiche, ecc. I fornitori vengono selezionati attraverso **bandi di gara** pubblicati dai servizi, dagli uffici e dalle agenzie in tutta Europa sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea serie S. [In questa pagina troverete la selezione settimanale dei bandi di gara delle Istituzioni ed Agenzie dell'UE.](#)

Innovazione, Coronavirus: aggiornamenti scadenze inviti a presentare proposte Horizon 2020.

In risposta alla crisi del Coronavirus, le scadenze di alcuni bandi Horizon 2020 sono state prorogate per dare più tempo ai candidati per preparare le loro proposte. Tutti gli aggiornamenti sulle scadenze dei bandi sono consultabili ai seguenti link:

- [COVID-19 outbreak: H2020 calls updates;](#)
- [Funding & tender opportunities.](#)

In relazione all'epidemia del Coronavirus, sono state pubblicate le [nuove FAQ di Horizon 2020](#).

Opportunità di bandi europei in scadenza, segnalate da Formez PA.

La piattaforma Europa di [Formez PA](#) segnala una lista di bandi europei aperti con i riferimenti ai documenti utili per la presentazione delle proposte.

A seguire la **lista** dei bandi attualmente aperti:

- 30/06/2021 [Il CESE lancia l'edizione 2021 del "Premio per la società civile" dedicata all'azione per il clima](#)
- 30/06/2021 [Prerogative sociali e competenze specifiche. Bando per il "sostegno al dialogo sociale"](#)
- 30/06/2021 [Programma Horizon Europe. Premio europeo per le donne innovatrici](#)
- 01/07/2021 [Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 - \(Terza scadenza: 01/07/2021\)](#)
- 02/07/2021 [Interreg Europe: previsto ad aprile il bando per attività supplementari di scambio di esperienze sull'impatto della COVID-19](#)
- 12/07/2021 [Bando "Youth4Regions" - Programma di formazione dell'UE riservato ai giovani giornalisti](#)
- 15/07/2021 [Programma Horizon Europe. Al via l'edizione 2021 del premio "Capitale europea dell'innovazione"](#)
- 15/07/2021 [Prerogative sociali e competenze specifiche. Bando per il "miglioramento delle competenze nel settore delle relazioni industriali"](#)
- 29/07/2021 [Consiglio Europeo per l'Innovazione. Innovation Procurements Award](#)
- 10/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Reti di sale cinematografiche"](#)
- 12/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Sviluppo di un mini catalogo europeo"](#)
- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Festival europei"](#)
- 24/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "Films on the move"](#)
- 25/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "European slate development"](#)
- 25/08/2021 [Europa Creativa sezione Media. Invito a presentare proposte "TV and online content"](#)
- 26/08/2021 [Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Pubblicati due inviti a presentare proposte per "reti e gemellaggi di città"](#)
- 07/09/2021 [Programma CERV 2021. Invito a presentare proposte - Sezione Bambini](#)
- 07/09/2021 [Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 2 \(Quarta scadenza: 07/09/2021\)](#)

- 09/09/2021 Programma Cittadini, uguaglianza, diritti e valori. Invito a presentare proposte limitato alle autorità nazionali per la protezione dei dati per contattare le parti interessate nella legislazione sulla protezione dei dati
- 09/09/2021 Programma Giustizia 2021-2027. Invito a presentare proposte per azioni a sostegno di progetti transnazionali volti a rafforzare i diritti delle persone sospettate o imputate di reato e i diritti delle vittime di reato
- 21/09/2021 Horizon 2020. Invito a presentare proposte nell'ambito del programma Prima (Prima scadenza: 13/04/2021, ultima scadenza: 21/09/2021)
- 21/09/2021 Programma Pericle IV - Protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (Prima scadenza: 15/06/2021)
- 21/09/2021 Programma Pericle IV - Protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (Seconda scadenza: 21/09/2021)
- 05/10/2021 Corpo europeo di solidarietà 2021. Invito a presentare proposte gruppi di volontariato (Scadenza: 05/10/2021)
- 06/10/2021 Programma Horizon Europe. Invito a presentare proposte per "EIC Accelerator" (Seconda scadenza: 06/10/2021)
- 19/10/2021 Programma Erasmus+. Bandi azione chiave 1 (Seconda scadenza: 19/10/2021)
- 31/12/2021 Accreditamento Erasmus nel settore della gioventù. Invito a presentare proposte 2020
- 31/12/2021 Smart city: pubblicato un invito a manifestare interesse per il progetto "Living Labs" del Centro comune di ricerca (JRC) dell'UE (Scadenza: 31/12/2021)
- 28/02/2022 Horizon 2020 – Invito a presentare proposte nell'ambito del progetto DIGI-B-CUBE (Prima scadenza: 29/07/2020, Ultima scadenza: 28/02/2022)
- 30/09/2027 Europa Creativa. Invito a manifestare interesse per la creazione di un pool di esperti nell'ambito dell'azione "capitale europea della cultura"

Contatti

La Regione Toscana a Bruxelles

REGIONE
TOSCANA



Tel. BE +32 471635853

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040
Bruxelles

Sito: regione.toscana.it/bruxelles

E mail: segreteria.bruxelles@regione.toscana.it

Skype: RegioneToscanaBXL

Twitter: [@ToscanaBXL](#)

Instagram: [@toscanabxl](#)



Tuscan Organisation
of Universities
and Research for Europe

Tel. BE +32 (0)2 286.86.00

Indirizzo: [Rond Point Schuman 14](#) B - 1040 Bruxelles

Sito: tour4eu.eu

E mail: s.costa@tour4eu.eu

Facebook: Tour4EU Bruxelles

Twitter: [@tour4eu](#)

Instagram: [@tourforeubruelles](#)

Lo Speciale è stato realizzato dall'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles con il contributo di TOUR4EU. A cura di Sandro Vignolini.

Il Rapporto delle attività 2020 dell'Ufficio della Regione Toscana a Bruxelles è disponibile qui.

Per ricevere Speciale Europa si prega di inviare una richiesta a:

segreteria.bruxelles@regione.toscana.it